



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

di concerto con

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022; il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata successivamente con la valutazione di incidenza ambientale appropriata livello II, di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata da 9PIU'ENERGIA S.R.L., ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006, con nota del 16/03/2022, acquisita al prot. MiTE-38359 in data 24/03/2022, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE-57016 del 09/05/2022, per il progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Giumenta", della potenza pari a 116 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT);

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell’Allegato Ibis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità

ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, della vinca di I livello nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 07/11/2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

DATO ATTO che con nota del 26/01/2023, prot. 825, acquisita in pari data al prot. MiTE-10967, la Commissione PNRR-PNIEC ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni riscontrata dal Proponente con nota acquisita al prot. MASE/45854 in data 27/03/2023;

DATO ATTO che con nota acquisita in data 27/03/2023 al prot. MASE/45854 la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa nonché la valutazione di incidenza ambientale appropriata livello II, in seguito ad una concessa richiesta di proroga dei termini di consegna di 90 gg di dette integrazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che con nota del 08/02/2023, acquisita in pari data al prot. MiTE-18252, il Ministero della cultura ha trasmesso alla società proponente la propria richiesta di integrazioni riscontrata con nota del 27/03/2023, acquisita al prot. MASE/45843;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 23/05/2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e in data 30/05/2023 è avvenuta la ripubblicazione di documentazione integrativa volontaria;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 176 del 06/07/2023;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nel Comune di Ramacca, con relative opere di connessione alla rete da realizzarsi nel Comune di Ramacca, e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 116 MW;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 176 del 06/07/2023 di cui alla nota prot. CTVA-8306 del 18/07/2023, assunta al prot. MASE/117437 di pari data, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale inerente al progetto ID_VIP 8231- Progetto di un impianto Agrofotovoltaico, denominato "Giumenta", della potenza pari a 116 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT), subordinatamente alla ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito impartite;
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA060001 "Lago Ogliastro"; la Valutazione Appropriata di incidenza specifica si conclude positivamente, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello II (Valutazione appropriata);
- parere favorevole in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 20494-P del 15/09/2023, assunto al prot. MASE/146559 di pari data, di esito positivo con condizioni ambientali, nel quale si precisa, per il caso in questione, che l'autorizzazione paesaggistica non può essere ricompresa nel concerto del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 25, c. 2 quinquies del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n.176 del 06/07/2023, costituito da n. 58 (cinquantotto) pagine;

b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC_SS-PNRR 20494-P del 15/09/2023, costituito da n. 22 (ventidue) pagine;

RITENUTO di dover provvedere, sulla base dei pareri sopracitati e di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto di un impianto agrofotovoltaico, denominato "Giumenta", della potenza pari a 116 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT), proposto dalla Società 9PIU'ENERGIA S.R.L., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC ITA060001 "Lago Ogliaastro", a seguito della Valutazione approfondita al livello II (Valutazione Appropriata). Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Il presente provvedimento non comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del decreto legislativo n. 42/2004 in quanto, sulla base dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di tutela del patrimonio culturale, l'autorizzazione paesaggistica di competenza della Soprintendenza beni culturali e ambientali di Catania, in assenza di valutazioni in merito da parte della medesima, non può essere ricompresa nel concerto del Ministero della cultura al provvedimento di VIA, ai sensi dell'art.25, c.2 quinquies del D.Lgs. 152/2006, e, pertanto, è necessario rimettere alla stessa Soprintendenza il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

4. Il proponente, entro i termini di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 176 del 06/07/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura MIC_SS-PNRR 20494-P del 15/09/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 176 del 06/07/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5 Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla 9PIU'ENERGIA S.R.L., al Ministero della cultura, ad ARPA Sicilia, al Comune di Ramacca, alla Provincia di Catania e alla Regione Siciliana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
19.10.2023 13:50:16
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT